



**COMUNE DI CATANIA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**SERVIZIO DI RIPRESE TELEVISIVE E TRASMISSIONE IN MODALITA' DIRETTA DELLE SEDUTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**IL DIRETTORE**  
*Avv. Rosario Russo*

Sommario

Articolo Oggetto

1 Oggetto del Capitolato

2 Requisiti

3 Aggiudicazione

4 Modalità di espletamento del servizio

5 Durata del Servizio

6 Modalità di ripresa e diffusione delle immagini

7 Trasmissione in diretta

8 Compenso e penalità

9 Diritto di ripresa televisiva da parte di soggetti terzi

10 Cauzione

11 Trattamento dei dati

12 Invariabilità dei Corrispettivi

13 Validità dell'offerta

14 Pagamenti

15 Esecuzione in danno

16 Risoluzione del Contratto

17 Fallimento dell'Assuntrice o morte del titolare

18 Subappalto

19 Cessione del contratto

20 Spese, imposte e tasse

21 Foro competente

22 Rinvio a norme di diritto vigente



## ART. 1) OGGETTO DEL CAPITOLATO

Costituisce oggetto del presente capitolato l'appalto del servizio di ripresa integrale delle sedute di Consiglio Comunale di Catania con messa in onda in diretta, per la durata presunta di dodici mesi.

## ART. 2) REQUISITI

Possono partecipare alla gara le ditte singole, associate, o appositamente e temporaneamente raggruppate. Sia per le modalità di partecipazione che per quelle di costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento alla normativa vigente per gli appalti pubblici. (D.Lgs. 50/2016).

I concorrenti, ivi compresi quelli costituenti raggruppamenti di imprese, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso dei requisiti di ordine generale ;
- b) essere iscritti nel Registro delle Imprese presso oggetto delle attività analoghe a quelle dell'appalto;  
N.B.: Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa informata di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.
- c) essere iscritti al registro degli operatori della comunicazione (ROC) istituito presso l'Autorità per il Garante nelle comunicazioni relativamente all'attività attinente al servizio di cui trattasi;
- d) essere autorizzati allo svolgimento di attività radiotelevisiva dal Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni;
- e) assenza di cause di esclusione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici in particolare quelle tutte elencate all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
- f) assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 del C.C., in forma singola o raggruppata;
- g) possedere idonea capacità economica e finanziaria tramite produzione di apposite referenze di istituti bancari o intermediari autorizzati in numero minimo di due;
- h) autocertificazione della capacità tecnica nella quale ditta attesta:
  1. di poter trasmettere le riprese televisive su una frequenza tale da garantire una diffusione ampia e chiara sul territorio comunale e circondario;
  2. di essere in possesso di attrezzature tecniche e strumentali idonee a garantire una diffusione chiara ed ampia dei segnali audio e video;
  3. di garantire la presenza di un numero adeguato di operatori di ripresa, dipendenti della ditta medesima in base ai vigenti contratti di lavoro;
  4. di essere in regola con il versamento degli oneri contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi, in base alle vigenti norme contrattuali;
  5. di essere in regola con il versamento degli oneri fiscali.

Si precisa che le ditte partecipanti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, la capacità finanziaria ed economica mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie riferite al presente appalto, comprovate con dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 385/93, a dimostrazione del possesso della capacità economica e finanziaria. Da almeno una di tali dichiarazioni si dovrà evincere che il concorrente ha la disponibilità di risorse finanziarie rivolte al prefinanziamento proporzionato all'importo del servizio da appaltare.

Inoltre le ditte dovranno inoltre dimostrare la capacità tecnica mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 de D.P.R. n 445/2000, sottoscritta dal Legale rappresentante della ditta concorrente, riportante l'elenco dei principali servizi analoghi al presente appalto eseguiti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici.

#### ART. 3) AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio in oggetto avverrà col criterio del prezzo più basso ovvero mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, del D.to L.vo 50/2016.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall' art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

#### ART. 4) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria viene autorizzata ad accedere con la opportuna strumentazione nell'aula consiliare per effettuare le riprese televisive delle sedute consiliari.

Nel rispetto della normativa sulla privacy sono vietate le riprese e la diffusione sugli interventi nelle ipotesi in cui occorra tutelare la riservatezza delle persone, ed in particolare ove nel dibattito vengano trattati i cosiddetti dati sensibili (ad es. inerenti a razza, salute, religione, condizioni personali ecc.), ovvero per specifici provvedimenti iscritti all' o.d.g. su indicazione del Presidente del Consiglio.

I Consiglieri Comunali manifestano per iscritto, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, il loro assenso alla ripresa e divulgazione della propria immagine durante le sedute consiliari.

In caso di diniego personale dovrà essere mandato in onda l'intervento e/o dichiarazione del consigliere senza riprendere la persona;

Il servizio di riprese televisive in diretta sarà espletato previa comunicazione dell'ordine di intervento, a firma del Dirigente del Settore o suo delegato, trasmesso dall'Ufficio di segreteria della Presidenza del Consiglio e corredato dalla convocazione delle seduta consiliare.

La Ditta aggiudicataria dovrà darne anticipata comunicazione all'interno dei propri notiziari nelle 24 ore precedenti la prevista seduta consiliare, dando altresì lettura degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

La ditta aggiudicataria si impegna, altresì, a diffondere brevi spots pubblicitari sull'avvio dello stesso nelle ore di maggior ascolto, senza costi aggiuntivi.

Il servizio non potrà subire interruzione alcuna salvo che per cause di forza maggiore o eventi eccezionali tempestivamente e/o preventivamente comunicate al Dirigente del Settore competente

o suo delegato, con impegno, comunque, alla ripresa televisiva e successiva messa in onda a superamento dell'impedimento.

#### ART. 5) DURATA DEL SERVIZIO

L'importo del presente appalto per l'intero ciclo contrattuale (12 mesi) stabilito, decorrente dalla data di consegna del verbale, viene determinato in €.39.000,00 IVA inclusa al 22% a base d'asta, e sarà finanziato con fondi del Bilancio Comunale.

#### ART. 6) MODALITA' DI RIPRESA E DIFFUSIONE DELLE IMMAGINI

La trasmissione in diretta della seduta consiliare, deve osservare le seguenti modalità:

- La messa in onda dovrà avere inizio all'ora di convocazione del Consiglio Comunale; dovrà essere preceduta dall'immagine dello Stemma della Città di Catania e dall'ordine del giorno dei lavori consiliari;

- La trasmissione in diretta del Consiglio Comunale avrà termine con la dichiarazione di scioglimento della seduta da parte del Presidente del Consiglio Comunale;

L'emittente aggiudicataria, dovrà pertanto assicurare:

1. la ripresa televisiva integrale delle sedute del Consiglio Comunale, fino alla chiusura dei lavori;
2. la diffusione in diretta streaming delle sedute del Consiglio;
3. il servizio di post produzione finalizzato all'archiviazione dei files audio/video (compressione, caricamento su YouTube/Vimeo/ecc, formazione indici)

Sono esclusi tassativamente interventi o commenti di qualsivoglia natura durante la trasmissione della seduta consiliare.

La ripresa dei singoli Consiglieri o relatori dovrà avvenire con le stesse modalità per ogni singolo soggetto e dovrà comprendere la targhetta identificativa del relatore nonché, con cadenza saltuaria ed al termine di ciascun intervento, dovrà essere mandata in onda una ripresa totale dell'intera aula consiliare.

Dovrà osservarsi netta separazione fra trasmissione della seduta consiliare e messaggi pubblicitari.

Gli scritti e le immagini attinenti ad eventuali sponsor possono essere trasmessi prima dell'inizio della seduta o al termine della stessa, ovvero durante le eventuali sospensioni dei lavori; in tale ultima ipotesi dovrà mandarsi in onda la dicitura ben visibile "*Lavori consiliari temporaneamente sospesi dal Presidente del Consiglio Comunale*".

Non possono essere trasmessi, durante sia la ripresa della seduta consiliare che durante le sospensioni, spot di propaganda politica, immagini, simboli e slogan, riconducibili ad organizzazione politiche, sindacali e religiose.

#### ART. 7) TRASMISSIONE IN DIRETTA

Le trasmissioni delle sedute consiliari dovranno essere svolte obbligatoriamente in diretta.

Le trasmissioni dovranno avvenire sulla medesima frequenza di trasmissione dell'emittente aggiudicataria, con segnale in chiaro, ovvero in modo tecnicamente idoneo per un ottimale ricezione sull'intero territorio comunale e sul circondario.

La Ditta aggiudicataria del servizio conserva piena autonomia di individuazione ed utilizzazione delle tecnologie operative ritenute più idonee, sotto il profilo funzionale, al servizio richiesto.



Le riprese del Consiglio dovranno essere effettuate con un minimo di due telecamere con immagini digitali, registrate nell'identico supporto di riprese e trasmesse su n. 2 (due) televisori da 40 pollici ciascuno –mod. LCD-, posizionati alle due estremità dell'aula consiliare, in modo da consentire a tutti i consiglieri di visionare in tempo reale ciò che viene diffuso televisivamente.

Per tutta la durata della seduta consiliare dovranno scorrere in basso sul televisore le scritte indicanti l'evento in corso.

La Ditta aggiudicataria si impegna a modificare le parole, i caratteri o i colori delle scritte da mandare in onda, su indicazione del dirigente di settore.

L'Amministrazione Comunale concede l'allaccio alla propria utenza elettrica, senza recupero di spesa.

#### ART. 8) COMPENSO E PENALITA'

L'importo soggetto a ribasso è pari a € 500,00 per ogni singola seduta, compreso IVA, indipendentemente dalla durata della seduta, purché la stessa sia stata ritenuta valida a tutti gli effetti regolamentari. Il corrispettivo per il servizio viene altresì determinato in riferimento alla singola seduta, anche se la stessa si svolge in più giorni.

Nel caso di dichiarazione di seduta deserta, all'emittente non sarà riconosciuto alcun compenso. All'Emittente sarà applicata una penale del corrispettivo stabilito, per ritardata o difettosa trasmissione televisiva di ripresa di seduta del Consiglio Comunale.

La mancata ripresa televisiva addebitabile ad una qualunque causa dell'emittente, comporterà un penale pari ad €. 1.000,00.

#### ART. 9) DIRITTO DI RIPRESA TELEVISIVA DA PARTE DI SOGGETTI TERZI

Le trasmissioni del soggetto affidatario del servizio non escludono il diritto di ripresa delle sedute consiliari e/o interviste a Consiglieri ed Amministratori da parte di altri soggetti interessati, nei soli casi in cui debba essere garantito il diritto di cronaca e solo previa autorizzazione del Presidente del Consiglio Comunale.

#### ART. 10) CAUZIONE

##### CAUZIONE PROVVISORIA

Per partecipare alla gara è necessaria la costituzione di una cauzione provvisoria, in misura pari al 2% dell'importo posto a base di gara nel bando, a mezzo di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, rilasciata da Compagnia autorizzata.

La cauzione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all' art. 1957 comma 2 del Codice Civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e dovrà avere una validità minima di 180 giorni decorrenti dal giorno fissato per la seduta pubblica di apertura dei plichi contenenti la documentazione di gara. In caso di associazione temporanea d'impresa non ancora costituita, la polizza o la fideiussione bancaria devono essere intestate, a pena di esclusione, sia alla capogruppo che alla mandante. La cauzione provvisoria verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello della Ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione della cauzione definitiva.



#### CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto la ditta aggiudicataria, in sede di stipulazione del contratto, è tenuta alla costituzione di una cauzione definitiva in misura pari ad 1/10 (un decimo) dell'importo contrattuale, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa. La garanzia dovrà operare a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma garantita entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi. La garanzia deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

#### ART. 11) TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196/2003, s'informa che i dati forniti dalle Imprese sono trattati, dal Comune di Catania, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Catania.

#### ART. 12) INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI

Il ribasso percentuale offerto sulla base d'asta è fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

#### ART. 13) VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Codice civile.

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune ad effettuare il servizio nei modi e nei termini previsti dal presente capitolato, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. Il Comune si riserva comunque la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

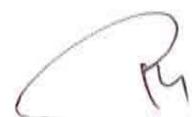
#### ART. 14) PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Presidenza del Consiglio le fatture relative alle prestazioni effettuate, corredate dalle convocazioni delle sedute consiliari e degli ordini di intervento.

Non si farà luogo a liquidazione di fatture che non siano complete o che siano prive dell'ordine di cui sopra.

Il pagamento di ogni singola fattura, avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Amministrazione a condizione che non siano incorse contestazioni.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto.



#### ART. 15) ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal prestatore di servizi stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del prestatore di servizi ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

#### ART. 16) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di risolvere il contratto di appalto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453, 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento o di ripetute contestazioni di disservizio.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- qualora la ditta venga diffidata almeno tre volte circa la regolare esecuzione del servizio;
- qualora venga accertato che la ditta non sia più in possesso di tutte le licenze, le concessioni e quant'altro sia previsto per lo svolgimento del servizio;
- in caso di inosservanza degli obblighi in materia di lavoro e di sicurezza di lavoro

In tal caso il Comune dichiarerà, mediante lettera raccomandata A/R, senza ulteriori formalità, all'impresa di avvalersi della clausola risolutiva, riservandosi ogni e qualunque facoltà di esercizio di azione difensiva e risarcitoria nelle sedi giudiziali competenti.

In ogni caso, viene fatta espressa riserva di risolvere, in ogni momento, il contratto o modificarne il contenuto per il sopraggiungere di particolari e motivate esigenze dell'Amministrazione.

#### ART.17) FALLIMENTO DELL'ASSUNTRICE O MORTE DEL TITOLARE

L'Assuntrice si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento dell'Assuntrice, la Stazione Appaltante provvederà senz'altro alla revoca dell'appalto.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione di scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

Nei raggruppamenti temporanei d'impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione avrà la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione direttamente o mezzo delle altre imprese mandanti.



#### ART. 18) SUBAPPALTO

Alla ditta concorrente è espressamente vietato di subappaltare a terzi il servizio oggetto del presente capitolato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti in materia.

#### ART. 19) CESSIONE DEL CONTRATTO

Per la ditta contraente, la cessione, anche parziale, del contratto è vietata. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

#### ART. 20) SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della Ditta aggiudicataria. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

#### ART. 21) FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Catania.

#### ART. 22) RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si rinvia al D.Lgs. 50/2016, alle leggi sanitarie e di sicurezza, di carattere amministrativo, contabile e fiscale oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nel Codice Penale .

Il Direttore  
Avv. Rosario Russo

